



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione

Decreto n. 283/2025

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";
- VISTA la Decisione C(2018)598 del 08 febbraio 2018 che modifica la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, come modificato con Decisione di esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione C(2020) 3363 final del 18 maggio 2020, con Decisione C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, con Decisione C(2021) 4550 final del 18 giugno 2021, con Decisione C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, con Decisione C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 e, da ultimo, con Decisione C(2023) 8527 final del 1 dicembre 2023;



- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 25 gennaio 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2017) - di approvazione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020";
- VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;
- VISTO il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che prevede all'art. 242, comma 7, l'estensione della data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- VISTA la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, con la quale è stata implementata la dotazione del Programma Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 attraverso l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l'importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- VISTO l'art. 1, comma 179 della Legge del 30/12/2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) che, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'UE e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, prevede che, in applicazione dell'articolo 242, commi 2 e 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che, nell'ambito di tali interventi, rivestono ruoli di coordinamento nazionale e le autorità di gestione, gli organismi intermedi o i soggetti beneficiari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non



dirigenziale in possesso delle correlate professionalità o di adeguato titolo di studio coerente con i profili da selezionare, nel limite massimo di 2.800 unità ed entro la spesa massima di 126 milioni di euro annui per il triennio 2021-2023;

- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che prevede, in particolare all'art. 31 bis, comma 7, che *[... al fine di accelerare la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, l'Agenzia per la coesione territoriale può stipulare contratti di collaborazione, di durata non superiore a trentasei mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, con professionisti e personale in possesso di alta specializzazione, da destinare a supporto degli enti locali del Mezzogiorno, nel limite di una spesa complessiva di 67 milioni di euro, a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Governance e capacità istituzionale 2014-2020...];*
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, coordinato con la legge di conversione 4 luglio 2024 n. 95, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione;*
- VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";*
- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *«Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 24 -bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;



VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

CONSIDERATO che il Programma Complementare prevede negli assi 1 e 2 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell’Asse 3 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del Programma;

CONSIDERATO che le procedure di attuazione del Programma complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 ed in particolare con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020”;

CONSIDERATO quanto definito nell’Allegato I – “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del Programma Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020, versione 2.0 - aprile 2019, e nel documento “Descrizione delle funzioni dell’Autorità di Gestione e Certificazione” del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020 – versione 1.11 del 25 novembre 2024 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all’interno del predetto allegato I;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguitamento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 di soppressione dell’Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al num. 3071, recante l’organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud del 1° dicembre 2023, con il quale alla Dott.ssa Alessandra Augusto, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio XIII “Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa”, dell’Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto n. 37 del 15 dicembre 2023 del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, con il quale è stata designata la dr.ssa Alessandra Augusto quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e Unità di Gestione del Programma Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024 con il quale al dott. Riccardo Monaco, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione - Ufficio IV, nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO l’articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 che prevede che *“Per le finalità di cui al comma 1, nonché per l’attivazione ovvero per l’implementazione di processi di informatizzazione e di digitalizzazione nell’ambito delle politiche di coesione, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzato ad utilizzare le risorse del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 47/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2017, integrato sul piano finanziario dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella*



Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020, già destinate alle finalità di cui all'articolo 1, commi 179 e 179-bis, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ovvero a quelle di cui all'articolo 31-bis, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nei limiti delle risorse che non risultino impegnate dalle amministrazioni beneficiarie alla data del 31 luglio 2024 mediante la sottoscrizione dei contratti con il personale selezionato sulla base delle predette disposizioni, nel rispetto delle procedure e dei criteri di ammissibilità del predetto Programma operativo complementare;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 si pone in funzione sinergica rispetto al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020, ai fini di un rafforzamento della sua efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza, con interventi finalizzati alla modernizzazione e digitalizzazione della PA e al rafforzamento della governance delle politiche e dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico;

CONSIDERATO che, tra le modalità di attuazione previste nell'ambito del Programma Operativo Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, la selezione degli interventi da finanziare avviene attraverso procedure negoziali (accordi diretti tra Pubbliche Amministrazioni), a seguito di specifiche istruttorie tecnico-amministrative;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare sopra citato, ad esito degli atti di chiusura del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, sarà oggetto di una formale rimodulazione nella articolazione strutturale degli Assi e nella riallocazione delle risorse nell'ambito del piano finanziario;

VISTA la nota DPE prot. n. 9666 del 14 ottobre 2025, acquisita al prot. DPCOE n. 0020246 del 14/10/2025, con la quale il Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso la proposta progettuale intitolata *“SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)”*, per valutarne l'ammissione a finanziamento a valere sul Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTA la nota di *errata corrige* DPE prot. n. 9877 del 17 ottobre 2025, acquisita al prot. DPCOE n. 0020500 del 17/10/2025, con la quale il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso nuovamente la proposta progettuale *“SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)”*, che annulla e sostituisce la precedente scheda progetto in cui è stata apporta la correzione di un mero errore materiale;

CONSIDERATO che tale intervento progettuale rientra nell'ambito della prescrizione normativa sopra citata dell'art. 19, comma 1 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 che prevede che *“Al fine di garantire una maggiore e più efficace partecipazione dell'Italia ai progetti finanziati nell'ambito dei programmi europei a gestione diretta e di favorire la realizzazione di nuovi investimenti, anche di tipo innovativo, il Dipartimento per*



gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi, mediante la stipulazione di apposite convenzioni, della società in house Eutalia s.r.l. per l'attuazione di specifiche progettualità, ivi compreso lo svolgimento di attività di informazione, di accompagnamento, di supporto tecnico specialistico e di tutoraggio, in relazione alla elaborazione e alla presentazione di proposte, nonché alla partecipazione da parte delle pubbliche amministrazioni italiane a progetti a valere sui programmi a gestione diretta dell'Unione europea”;

CONSIDERATO, altresì, che secondo la prescrizione normativa sopra citata gli oneri derivanti saranno a carico *“a valere sulle risorse del programma complementare al Programma operativo nazionale «Governance e capacità istituzionale 2014-2020», di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 47/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2017, integrato sul piano finanziario dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020, nel limite delle risorse che non risultino impegnate ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nel rispetto delle procedure e dei criteri di ammissibilità del predetto programma complementare”;*

PRESO ATTO che la proposta progettuale presentata intende accrescere il grado di conoscenza e partecipazione italiana ai programmi a gestione diretta dell'Unione europea e che, in particolare, mira a i) monitorare la partecipazione di partner italiani a progetti europei a gestione diretta, pianificare le priorità strategiche, diffondere la conoscenza agli stakeholder e ai cittadini; ii) aumentare la quantità e la qualità di progetti con partner italiani negli ambiti di rilevanza strategica nazionale; iii) accrescere le competenze tecniche, progettuali e gestionali, degli stakeholder pubblici per la progettazione europea;

PRESO ATTO del positivo esito dell'istruttoria eseguita dall'Unità di Gestione del Programma sull'iniziativa progettuale pervenuta;

VISTA la nota prot. DPCOE n. 0020828 del 22/10/2025 con la quale l'Unità di Gestione ha trasmesso al Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri il decreto n. 34 del 22/10/2025 relativo all'ammissione a finanziamento del progetto **“SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)”** - CUP J59B25000190001;

VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto digitalmente dalle Parti in data 31/10/2025;

TENUTO CONTO della disponibilità della dotazione finanziaria del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020;

CONSIDERATO, pertanto, che l'importo complessivo del progetto sopra citato, pari a 5.790.638,19 euro, è posto a carico del Programma Complementare al PON



Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e non grava su alcun capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

per i suddetti motivi

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. è approvato l'Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto digitalmente in data 31/10/2025 tra l'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 e il Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri – CUP J59B25000190001- allegato alla presente determina nell'ambito del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020;
3. l'onere della spesa per la realizzazione del progetto **SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)** ammonta a € 5.790.638,19 (euro cinquemilionisettecentonovantamilaseicentotrentotto/19), come risulta dal piano finanziario previsto nell'ambito del progetto stesso;
4. di trasmettere il presente decreto al Dirigente del Servizio XIII “Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa” dell’ Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione e al Dirigente del Servizio IX - Servizio per il coordinamento delle autorità di certificazione e del monitoraggio finanziario dell’Ufficio II “Ufficio per le politiche di coesione europee” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
5. il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

Il coordinatore dell’Ufficio
dott. Riccardo Monaco
(documento firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto n. 283 del 4 novembre 2025 di approvazione della convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Unità di gestione del Programma e il beneficiario "Dipartimento affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri" nell'ambito del progetto "Sistema Italia in Europa (SITE), a valere sul Programma complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di produrre l'attestazione dell'Unità di Gestione del Programma sull'istruttoria tecnico-scientifica ed economico-finanziaria condotta sull'iniziativa progettuale finanziata.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
 Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione
 Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità
 amministrativa

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
 Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità
 amministrativa-contabile

*Servizio 3 – Riscontro atti centri n. 1, 3, 4, 5,
 10, 12, 16 e 18*

per interoperabilità UBR

e p.c., Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
 Dipartimento per le Politiche di Coesione e per
 il Sud

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della
 capacità amministrativa per la coesione
 c.a. Dott. Riccardo Monaco

Sede

All. 3

Objetto: Rilievo – Visto Ubrrac n. 4468/2025. Decreto n. 283/2025 afferente all'approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Unità di Gestione del Programma e il Beneficiario “Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri” nell'ambito del progetto SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE) - CUP J59B25000190001 a valere sul Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 - Riscontro.

Con riferimento alla nota pervenuta per interoperabilità da codesto Ufficio, acquisita al prot. n. 0000296 del 12 gennaio 2026, avente ad oggetto la trasmissione del rilievo della Corte dei conti di cui al decreto n. 283/2025, si rappresenta quanto segue.

Relativamente alla richiesta di un'attestazione sull'istruttoria tecnico-scientifica ed economico-finanziaria condotta sull'iniziativa progettuale di cui all'oggetto, si evidenzia che la tipologia degli interventi finanziati nell'ambito del Programma complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 è di natura prettamente immateriale, nello specifico, essa riguarda il rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella gestione e attuazione degli investimenti pubblici.

Come previsto nel documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*” (allegato alla documentazione di supporto all'istruttoria, la selezione degli interventi da finanziare avviene attraverso procedure negoziali (accordi diretti tra Pubbliche Amministrazioni), a seguito di specifiche istruttorie tecnico-amministrative.

Il Programma, pertanto, rappresenta uno sportello “aperto” che permette la presentazione di proposte progettuali, che vengono valutate attraverso un meccanismo di co-progettazione e successivamente ammesse a finanziamento. Le proposte provengono da Amministrazioni



Pubbliche/Enti pubblici (formalmente riconosciuti come tali) che intendono rafforzare la propria capacità amministrativa ovvero quella di altre istituzioni destinatarie degli interventi.

Inoltre, il *Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione allegato al Sistema di Gestione e Controllo - SI.GE.CO* - del Programma Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 validato dall'Autorità di Audit (MEF-IGRUE) e dalla Commissione europea (i Programmi complementari adottano i Manuali allegati al SI.GE.CO del Programma principale cui fanno riferimento) prevedono delle apposite check list con cui si chiude la verifica dei requisiti di ammissibilità e della capacità amministrativa del beneficiario nonché l'istruttoria tecnica del progetto.

A tal fine, si allegano alla presente comunicazione le check list utilizzate per l'istruttoria del progetto in questione (all. da 1 a 3) al fine di fornire tutti gli elementi necessari a garantire la completezza e correttezza delle informazioni.

Si resta a disposizione per ulteriori necessità di chiarimento.

L'Unità di Gestione
Alessandra Augusto



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero Decreto n. 283/2025 del 04/11/2025, con oggetto PRESIDENZA -Decreto n. 283/2025 afferente all'approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Unità di Gestione del Programma e il Beneficiario "Dipartimento Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri" nell'ambito del progetto SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE) - CUP J59B25000190001 a valere sul Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0071158 - Ingresso - 12/12/2025 - 11:27 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/01/2026 n. 274 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto n. 283 del 4 novembre 2025, di approvazione della convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Unità di gestione del Programma e il beneficiario "Dipartimento affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri", nell'ambito del progetto "Sistema Italia in Europa (SITE), a valere sul Programma complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, prendendo atto dell'attestazione dell'Unità di Gestione del Programma sull'istruttoria tecnico-scientifica ed economico-finanziaria condotta sull'iniziativa progettuale finanziata, prodotta dall'Amministrazione in sede di riscontro a rilievo.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)